

Il «debutto» di Virasoro al Centro di fisica

La «prima volta» di Miguel Angel Virasoro a Miramare. Il nuovo direttore del Centro di fisica teorica ha «debuttato» ufficialmente ieri mattina aprendo i lavori della Conferenza sulle simmetrie duali nelle teorie delle superstringhe, che fino a venerdì riunirà circa 120 studiosi. Tra loro alcuni dei massimi protagonisti della teoria delle stringhe, che interpreta l'atomo come una «cordicella» chiusa, vibrante a elevatissima velocità, anziché come un'entità puntiforme. La teoria mira a inglobare anche la

gravitazione nel disegno unificante delle quattro forze fondamentali della natura, sulla strada tracciata dal predecessore di Virasoro, il premio Nobel Abdus Salam.

Dopo un periodo di apparente eclisse, la teoria delle stringhe sta ora tornando in cresta all'onda grazie soprattutto agli importanti lavori matematici di Edward Witten dell'Istituto di studi avanzati di Princeton, uno dei «padri» della teoria e vecchio amico del Centro di Miramare. Witten è presente alla Conferenza e si è riservato l'in-

tervento di chiusura, venerdì pomeriggio.

Sempre venerdì si concluderà il college di neurofisica che si tiene all'Adriatico, dedicato alla memoria di Antonio Borsellino, uno degli iniziatori della biofisica in Italia, stretto collaboratore di Paolo Budinich nei primi anni della Sissa, morto il 22 novembre del '92. I temi del college ruotano sull'organizzazione e il funzionamento del sistema nervoso centrale, che tanto aveva intrigato il compianto Borsellino.

f. pag.

